



**Dyrecta lab**  
Istituto di Ricerca

DIRECTA LAB S.R.L.

# **POLICY WHISTLEBLOWING**

## Sommario

Premessa	3
Scopo della Policy e destinatari	4
La segnalazione/Whistleblowing	4
Il Portale Whistleblowing	4
Tutela e responsabilità del Whistleblower	5
Tutela del Segnalato	5
Modalità di trasmissione della segnalazione	5
Gestione della segnalazione	5
Analisi preliminare	5
Approfondimenti specifici	6
Riporto periodico	7
Conservazione della documentazione e tutela della Privacy	7
Aggiornamento della Policy	7

## Premessa

Il 29 dicembre 2017 è entrata in vigore la legge n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 291 del 14 dicembre 2017).

In data 10 marzo 2023 veniva emanato il decreto legislativo n. 24 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 63 del 15 marzo 2023);

Per quanto riguarda il settore privato, l'articolo 2 della legge n. 179/17 interviene sul decreto 231 e inserisce all'articolo 6 ("Soggetti in posizione apicale e modelli di organizzazione dell'ente") una nuova previsione che inquadra nell'ambito del Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/01 le misure legate alla presentazione e gestione delle segnalazioni. La previsione all'interno del Modello organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 dei canali di segnalazione interna risulta altresì richiamata dall'art. 4 del D. Lgs. n. 24/2023.

La disciplina normativa mira a incentivare la collaborazione dei lavoratori per favorire l'emersione di fenomeni corruttivi all'interno di enti pubblici e privati, anche con la previsione di sistemi che consentono ai lavoratori di segnalare in condizioni di sicurezza gli eventuali illeciti di cui vengono a conoscenza. Infatti la normativa vigente disciplina:

- il divieto di atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del whistleblower per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione;
- l'introduzione di sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del whistleblower, nonché di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelano infondate;
- la possibilità per il whistleblower o l'organizzazione sindacale di denunciare all'Ispettorato nazionale del lavoro l'adozione di misure discriminatorie nei confronti dei soggetti che effettuano le segnalazioni;
- la nullità del licenziamento ritorsivo o discriminatorio, nonché del mutamento di mansioni ai sensi dell'articolo 2103 del codice civile, nonché qualsiasi altra misura ritorsiva o discriminatoria adottata nei confronti del whistleblower;
- l'onere a carico del datore di lavoro, in caso di controversie legate all'irrogazione di sanzioni disciplinari, o a demansionamenti, licenziamenti, trasferimenti, o sottoposizione del whistleblower ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle

condizioni di lavoro, successivi alla presentazione della segnalazione, di dimostrare che tali misure sono fondate su ragioni estranee alla segnalazione stessa.

Dyrecta Lab s.r.l., nello spirito di dare concreta applicazione all'art. 6 comma 2-bis lett. a) e b) del D. Lgs. 231/2001, come introdotto dalla Legge 179/2017 e dal successivo D. Lgs. n. 24/2023, mette a disposizione dei segnalanti un Portale per effettuare le segnalazioni - "Portale Whistleblowing" - idoneo a garantire, con modalità informatiche, la riservatezza dell'identità del whistleblower nelle attività di gestione delle segnalazioni.

## 1. Scopo della Policy e destinatari

La presente Policy Whistleblowing (di seguito “Policy”) si propone di disciplinare il processo di ricezione, analisi e trattamento delle Segnalazioni, da chiunque inviate o trasmesse, anche in forma anonima.

La presente Policy Whistleblowing si applica alla Dyrecta Lab s.r.l. In particolare, i Destinatari della presente procedura sono:

- i vertici aziendali ed i componenti degli organi sociali della Dyrecta Lab s.r.l.;
- i dipendenti, i collaboratori, i lavoratori autonomi, i tirocinanti, della Dyrecta Lab s.r.l.;
- i partner, i clienti, i fornitori, i consulenti, i soci e, più in generale, chiunque sia in relazione d’interessi con la Dyrecta Lab s.r.l. (“Terzi”).

Le tutele previste dalla presente Policy si applicano altresì nei confronti dei seguenti individui/entità, denominati “Altri Soggetti Tutelati”:

- facilitatori (ossia coloro che assistono il *whistleblower* nel processo di segnalazione, operando nello stesso contesto lavorativo e la cui assistenza deve essere mantenuta riservata);
- persone che si trovano nello stesso contesto lavorativo del *whistleblower* e che sono legate a lui da un rapporto affettivo o familiare stabile entro il quarto grado (ad esempio, parenti);
- i colleghi del *whistleblower* che lavorano nel suo stesso contesto lavorativo e che hanno con lui un rapporto regolare e corrente;
- entità di proprietà del *whistleblower*, nonché entità che operano nello stesso contesto lavorativo del *whistleblower*.

I destinatari, a conoscenza di fatti potenzialmente oggetto di segnalazione, sono invitati ad effettuare le segnalazioni con tempestività mediante le modalità di seguito descritte astenendosi dall’intraprendere iniziative autonome di analisi e/o approfondimento.

In linea con quanto sopra, questa procedura viene portata a conoscenza di tutti i destinatari con mezzi di comunicazione appropriati, compresa la posta elettronica, dal Gestore delle Segnalazioni. In particolare, questa procedura sarà resa accessibile attraverso l’intranet aziendale, e sarà disponibile anche a coloro che, pur non frequentando gli uffici di Dyrecta Lab s.r.l., hanno un rapporto giuridico con la società in una delle forme sopra citate.

## 2. La tipologia dei fatti da segnalare

Per “whistleblowing” si intende qualsiasi segnalazione, presentata a tutela dell’integrità della Società, di condotte illecite o di violazioni di legge, del Codice Etico, del Modello Organizzativo 231 e delle procedure interne adottate dalla Dyrecta Lab s.r.l. o della disciplina esterna comunque applicabile alla Dyrecta Lab s.r.l., fondate su elementi di fatto precisi e concordanti, di cui i

Destinatari siano venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte.

Tra le Violazioni rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- (i) le condotte illecite rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- (ii) illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione Europea o nazionali, atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari o che riguardano il mercato interno, come specificate nel D. Lgs. n. 24 del 2023..

Le segnalazioni devono essere effettuate in buona fede e devono essere circostanziate con informazioni precise in modo da risultare facilmente verificabili.

La segnalazione non deve riguardare reclami, pretese o richieste relative a un interesse di natura personale (cioè, che riguardino esclusivamente i singoli rapporti di lavoro/collaborazione del whistleblower o il rapporto di lavoro/collaborazione con figure sovraordinate) e, pertanto, non deve essere utilizzata per scopi puramente personali (es. reclami relativi al trattamento economico).

In linea generale, Dyrecta Lab s.r.l. esorta i propri dipendenti a risolvere eventuali controversie lavorative, ove possibile, attraverso il dialogo, anche informale, con i propri colleghi e/o con il proprio responsabile diretto. Le segnalazioni devono essere fatte con spirito di responsabilità, avere carattere di interesse per il bene comune, rientrare nelle tipologie di non conformità per cui il sistema è stato implementato.

### **3. La segnalazione**

La segnalazione deve fornire gli elementi che consentano al Gestore delle Segnalazioni di effettuare i controlli necessari per valutare la fondatezza della segnalazione. A tal fine, la segnalazione deve essere sufficientemente circostanziata e, per quanto possibile, fornire le seguenti informazioni, insieme a qualsiasi documentazione di supporto:

- descrizione chiara e completa della Violazione alla base della segnalazione;
- circostanze di tempo e di luogo in cui sono stati commessi i fatti segnalati e la relativa condotta;
- dati anagrafici o altri elementi (ad esempio, posizione ricoperta, funzione/area di appartenenza) che consentano di identificare la persona che avrebbe compiuto la Violazione;
- eventuali terzi coinvolti o potenzialmente danneggiati;
- indicazione di eventuali altre persone in grado di fornire informazioni sui fatti alla base della segnalazione;
- qualsiasi altra informazione che possa risultare utile per stabilire i fatti riportati.

L'identità del *whistleblower* che effettua la segnalazione protetta e l'identità degli Altri Soggetti Tutelati saranno sempre confidenziali e qualsiasi comunicazione in relazione alla presunta o effettiva condotta illecita (compresa la segnalazione stessa e/o qualsiasi comunicazione al riguardo) non dovrà includere i dati identificativi o qualsiasi altro dettaglio che possa portare all'identificazione del

*whistleblower* che ha effettuato la segnalazione o degli Altri Soggetti Tutelati. Ciascuno dei segnalanti e degli Altri Soggetti Tutelati può, separatamente, acconsentire espressamente per iscritto alla trasmissione dei propri dati.

#### **4. Tutela e responsabilità del Whistleblower**

Le misure di protezione indicate nel D. Lgs. n. 24/2023 si applicano ai relativi destinatari al ricorrere delle seguenti condizioni:

- al momento della segnalazione o della denuncia all'autorità giudiziaria o contabile o della divulgazione pubblica, la persona *whistleblower* o denunciante aveva fondato motivo di ritenere che le informazioni sulle violazioni segnalate, divulgate pubblicamente o denunciate fossero vere e rientrassero nell'ambito oggettivo di applicazione del D. Lgs. n. 24/2023;
- la segnalazione è stata effettuata sulla base di quanto previsto dal capo II del citato D. Lgs. n. 24/2023;

Dyrecta Lab s.r.l. garantisce la massima riservatezza sull'identità del *whistleblower*, del soggetto segnalato e dei soggetti altrimenti indicati nella segnalazione, nonché sul contenuto della segnalazione e della relativa documentazione, utilizzando, a tal fine, criteri e modalità di comunicazione idonei a tutelare l'identità e l'integrità dei suddetti soggetti, anche al fine di garantire che il *whistleblower* non sia oggetto di alcuna forma di ritorsione e/o discriminazione, evitando in ogni caso la comunicazione dei dati a terzi non coinvolti nel processo di gestione della segnalazione disciplinato dalla presente Procedura.

Ad eccezione dei casi in cui sia ipotizzabile una responsabilità del *whistleblower*, l'identità di quest'ultimo deve essere protetta in conformità alla legge.

Pertanto, fatte salve le eccezioni di cui sopra, l'identità del Whistleblower non può essere rivelata, senza il suo esplicito consenso. La violazione dell'obbligo di riservatezza costituisce grave violazione della policy Whistleblowing e dà luogo all'applicazione di adeguate misure sanzionatorie, che per il personale dipendente sono illustrate nel Codice Disciplinare, cui si rinvia.

Gli stessi requisiti di riservatezza si applicano anche alle persone coinvolte / menzionate nella segnalazione.

Il Whistleblower che ritenga di aver subito una condotta ritorsiva a seguito di una segnalazione fatta in precedenza può comunicare all'Autorità Nazionale Anticorruzione ("ANAC") qualsiasi forma di ritorsione che ritenga di aver subito.

Gli atti compiuti in violazione del divieto di ritorsione di cui sopra sono nulli.

Sono previste sanzioni nei confronti di chi viola le misure di tutela del *whistleblower*.

Le tutele conferite da questa Procedura e ai sensi della normativa rilevante non si applicano a un *whistleblower* che divulghi consapevolmente informazioni che sa o dovrebbe ragionevolmente sapere essere false.

**Saranno sanzionate le segnalazioni effettuate a mero scopo di ritorsione o intimidazione, o quelle prive di fondamento effettuate con dolo o colpa grave. In particolare, sarà sanzionato l'invio di qualsiasi comunicazione che risulti infondata sulla base di elementi oggettivi e che sia, sempre sulla base di elementi oggettivi, effettuata al solo scopo di arrecare un danno ingiusto alla persona oggetto della segnalazione.**

La Società potrà inoltre intraprendere le opportune iniziative anche in sede giuridica.

Come già accennato, oltre alla protezione garantita al *whistleblower*, le misure di protezione di cui sopra saranno garantite anche nei confronti degli Altri Soggetti Tutelati.

## 5. Canale di segnalazione

Il *whistleblower* potrà effettuare una segnalazione attraverso i canali di segnalazione aziendali interni, ai sensi degli artt. 6 e seguenti.

## 6. Segnalazione interna

La segnalazione potrà essere effettuata dal *whistleblower* attraverso il canale raggiungibile al seguente indirizzo web:

<https://owb.dyrecta.com>

L'accesso al Portale Whistleblowing della Dyrecta Lab s.r.l. è soggetto alla politica "no-log" al fine di impedire l'identificazione del *whistleblower* che intenda rimanere anonimo: ciò significa che i sistemi informatici aziendali non sono in grado di identificare il punto di accesso al portale (indirizzo IP) anche nel caso in cui l'accesso venisse effettuato da un computer connesso alla rete aziendale.

Le segnalazioni trasmesse mediante il Portale Whistleblowing sono ricevute dal Gestore delle Segnalazioni. Al Portale ha accesso anche l'Organismo di Vigilanza della Dyrecta Lab s.r.l.

## 7. Modalità di trasmissione della segnalazione interna

Dopo l'accesso al Portale il *whistleblower* sarà guidato nella compilazione di un questionario formato da domande aperte e/o chiuse che gli permetteranno di fornire gli elementi caratterizzanti la segnalazione (fatti, contesto temporale, dimensioni economiche, etc.).

Al termine della compilazione del questionario il Portale chiederà al *whistleblower* se intende o meno fornire la propria identità. In ogni caso il *whistleblower* potrà fornire le proprie generalità in un secondo momento sempre attraverso il Portale.



Nel momento dell'invio della segnalazione, e in ogni caso non oltre sette giorni dall'invio della stessa, il Portale rilascerà al *whistleblower* un avviso di ricevimento della segnalazione e un codice identificativo univoco (ticket).

Questo numero, conosciuto solamente dal *whistleblower*, non potrà essere recuperato in alcun modo in caso di smarrimento. Il ticket servirà al *whistleblower* per accedere, sempre tramite il Portale, alla propria segnalazione al fine di:

- monitorarne lo stato di avanzamento;
- inserire ulteriori elementi per circostanziare la segnalazione;
- fornire le proprie generalità;
- rispondere ad eventuali domande di approfondimento.

Il Portale permette, infatti, di instaurare un colloquio virtuale (chat) tra *whistleblower* e ricevente assicurando, su volontà del *whistleblower*, l'anonimato.

## **8. Gestione della segnalazione interna**

Le segnalazioni trasmesse mediante il Portale Whistleblowing sono ricevute dal Gestore delle Segnalazioni.

Al Portale ha accesso anche l'Organismo di Vigilanza della Dyrecta Lab s.r.l.

Le segnalazioni sono soggette al seguente iter istruttorio.

### Analisi preliminare

Le segnalazioni saranno oggetto di analisi preliminare svolta dal Gestore delle Segnalazioni al fine di verificare la presenza di dati ed informazioni utili a valutare la fondatezza della segnalazione. Nello svolgimento della suddetta analisi il Gestore delle Segnalazioni potrà avvalersi - per specifici aspetti trattati nelle segnalazioni e qualora ritenuto necessario - del supporto dell'Ufficio Legale, di altre funzioni aziendali per quanto di competenza e di professionisti esterni, e potrà richiedere ulteriori informazioni e/o documentazione al *whistleblower* mediante la chat disponibile sul Portale.

Qualora a conclusione della fase di analisi preliminare emerga l'assenza di elementi sufficientemente circostanziati o l'infondatezza dei fatti richiamati, la segnalazione sarà archiviata con le relative motivazioni.

Laddove, a seguito delle analisi preliminari emergano o siano comunque desumibili elementi utili e sufficienti per valutare fondata la segnalazione, verrà avviata la successiva fase degli approfondimenti specifici.

### Approfondimenti specifici

Il Gestore delle Segnalazioni provvederà a:

- a. avviare le analisi specifiche avvalendosi, se ritenuto opportuno, delle strutture competenti della Società o di esperti e periti esterni alla Dyrecta Lab s.r.l.;

- b. concordare con il management responsabile della funzione interessata dalla segnalazione, l'eventuale "action plan" necessario per la rimozione delle debolezze di controllo rilevate;
- c. concordare con l'Ufficio Legale (e/o con altre Funzioni interessate) eventuali iniziative da intraprendere a tutela degli interessi della Dyrecta Lab s.r.l.;
- d. richiedere, se possibile, l'avvio di un procedimento disciplinare nei confronti del whistleblower, nel caso di segnalazioni in relazione alle quali siano accertate la malafede del whistleblower e/o l'intento meramente diffamatorio, eventualmente confermati anche dalla infondatezza della stessa segnalazione;
- e. alla conclusione dell'approfondimento svolto, sottoporre i risultati alla valutazione della Amministrazione, dell'Organismo di Vigilanza e/o del Revisore Legale, a seconda dell'oggetto della segnalazione, affinché vengano intrapresi i più opportuni provvedimenti;
- f. concludere l'istruttoria in qualunque momento se, nel corso dell'istruttoria medesima, sia accertata l'infondatezza della segnalazione, fatto salvo quanto previsto sub g);
- g. concordare con il Revisore Legale e/o con l'Organismo di Vigilanza eventuali iniziative da intraprendere prima della chiusura della segnalazione stessa.

Le attività sopra descritte non sono necessariamente svolte in maniera sequenziale.

## 9. Esito dell'indagine

La fase di gestione della segnalazione può concludersi con:

- **esito negativo**, nel qual caso la segnalazione viene archiviata;
- **esito positivo**: in tal caso il Gestore della Segnalazione trasmetterà l'esito dell'indagine agli organi competenti dell'organizzazione perché possano adottare le necessarie misure anche disciplinari.

Il riscontro alla segnalazione sarà fornito al *whistleblower* a conclusione dell'indagine e comunque entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione..

## 10. Flussi di informazioni

Il Gestore delle Segnalazioni fornisce annualmente all'Amministratore Unico un riepilogo su base aggregata e anonima, per tipologia, delle segnalazioni ricevute.

## **11. Riporto periodico**

Almeno con cadenza trimestrale il Gestore delle Segnalazioni fornisce un report riepilogativo delle segnalazioni pervenute all' Organismo di Vigilanza e al Revisore Legale.

Tale report contiene gli esiti delle analisi, inclusa l'adozione (o la mancata adozione) di provvedimenti disciplinari.

## **12. Conservazione della documentazione e tutela della Privacy**

Al fine di garantire la gestione e la tracciabilità delle segnalazioni e delle relative attività, il Gestore delle Segnalazioni cura l'archiviazione di tutta la documentazione di supporto della segnalazione per un periodo di 2 anni dalla chiusura della segnalazione.

Il Titolare del trattamento dei dati personali raccolti attraverso il processo di Segnalazione, disciplinato nella presente Procedura è Dyrecta Lab s.r.l. (di seguito, il "Titolare") ai sensi e per gli effetti del Reg EU 2016/679 ("GDPR").

Il Titolare tratta i dati personali contenuti nella Segnalazione per le finalità individuate dalla presente Procedura, tramite i soggetti deputati ed autorizzati, nei limiti delle prescrizioni normative, vale a dire, per la raccolta, gestione e analisi delle Segnalazioni pervenute sia con modalità informatiche che manuali.

Per il perseguimento delle finalità indicate, i dati personali eventualmente contenuti nelle Segnalazioni saranno raccolti, trattati e gestiti dal Gestore delle Segnalazioni, quale funzione responsabile della presente policy, nonché dagli eventuali soggetti che concorrono alla corretta esecuzione della stessa, autorizzati al trattamento o nominati Responsabili del trattamento ex art. 28 del GDPR. Detti soggetti saranno appositamente individuati dal Titolare che provvederà altresì a fornire apposite istruzioni sulle modalità e finalità del trattamento e ad assicurare che siano soggetti ad adeguati obblighi di riservatezza e confidenzialità.

Il Titolare potrà inoltre comunicare, purché necessario per il perseguimento delle finalità del trattamento, i dati personali raccolti a soggetti terzi appartenenti alle seguenti categorie:

- autorità competenti. Tali soggetti agiranno quali titolari autonomi del trattamento;
- società/enti/associazioni che svolgono, a titolo esemplificativo, attività di consulenza, supporto alla prestazione dei servizi etc., che agiranno, a seconda dei casi, in qualità di autonomi titolari, o di responsabili del trattamento sulla base di uno specifico accordo sul trattamento dei dati personali concluso ai sensi dell'art. 28 GDPR.

### 13. Diritti in materia di protezione dei dati del whistleblower , del segnalato e degli Altri Soggetti Tutelati

Al Segnalatore, al segnalato e agli Altri Soggetti Tutelati coinvolti nella Segnalazione e nel relativo procedimento (c.d. "Interessati"), la normativa in materia di protezione dei dati personali riconosce, salve le limitazioni individuate dalle pertinenti disposizioni di legge e, in particolare, dall'art. 2-undecies del D.lgs. 196/2003, specifici diritti quali.

- a) **Diritto di accesso** : vale a dire il diritto di ottenere dal Titolare la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni: (i) le finalità del trattamento; (ii) le categorie di dati personali in questione; (iii) i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o di organizzazioni internazionali; (iv) quando possibile, il periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo; (v) il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo; (vi) qualora i dati non siano raccolti presso di lei, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine. Resta inteso che anche in caso di diritto di accesso, qualora ne ricorrano i presupposti, il Titolare garantisce la tutela dell'identità degli Interessati.
- b) **Diritto di rettifica e cancellazione**: nei casi previsti dalle applicabili disposizioni di legge, l'Interessato può esercitare il diritto di ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano nonché, tenuto conto delle finalità del trattamento, il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti. L'Interessato ha altresì il diritto di ottenere la cancellazione dei dati personali se sussiste uno dei seguenti motivi: (i) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati; (ii) i dati sono trattati illecitamente; (iii) si è opposto all'attività di trattamento e non c'è un motivo legittimo prevalente; (iv) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale.
- c) **Diritto alla limitazione del trattamento**: l'Interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento nei seguenti casi: (i) per il periodo necessario al Titolare per verificare l'esattezza dei dati di cui l'interessato ha contestato l'esattezza; (ii) in caso di trattamento illecito dei dati personali; (iii) anche nel caso i dati personali non sono necessari per le finalità del trattamento, qualora vengano trattati per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria; (iv) per il periodo necessario alla verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del Titolare rispetto alla Sua richiesta di opposizione al trattamento.
- d) **Diritto di opposizione**: l'Interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali realizzati sulla base del legittimo interesse ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lett. f) GDPR.
- e) **Diritto di presentare un reclamo e/o un ricorso**: l'Interessato ha il diritto di presentare un

reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e/o un ricorso all'autorità giudiziaria, qualora i suoi diritti in materia di trattamento dei dati si reputino violati.

## **14. Gestore delle Segnalazioni**

Il Gestore delle Segnalazioni della Dyrecta Lab s.r.l. è:

Avv. Alberto Nico

Mail: [alberto.nico@dyrecta.com](mailto:alberto.nico@dyrecta.com)

Tel: +39 320 2342955

## **15. Aggiornamento della Policy e del Portale**

La policy e il Portale saranno oggetto di revisione periodica per garantire il costante allineamento alla normativa di riferimento nonché in funzione dell'operatività e della esperienza maturata.

Revisione 1.0 – Emesso il 22/07/2024

Verificato e approvato dall'Amministratore Unico